



# COMUNE DI SOMMARIVA PERNO

PROVINCIA DI CUNEO

✉ Piazza Marconi, 8 - C.A.P. 12040 - ☎ 0172.46021 FAX 0172.46658

E-MAIL [tecnico.sommariva.perno@ruparpiemonte.it](mailto:tecnico.sommariva.perno@ruparpiemonte.it)

[ufficiotecnico.sommarivaperno@pec.it](mailto:ufficiotecnico.sommarivaperno@pec.it)

## REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE E IL RIPRISTINO DELLE SUPERFICI PUBBLICHE MANOMESSE

### MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data segnalazione scritta all'Ufficio Tecnico comunale ed al Comando polizia Municipale.

L'esecuzione delle opere, nonché l'occupazione del suolo pubblico, dovrà sempre avvenire in modo da intralciare il meno possibile la circolazione veicolare e pedonale e di non costituire fonte di pericolo per l'utenza e, in particolare, le attività di cantiere dovranno essere installate in suolo privato ove possibile.

Dovranno in particolare essere scrupolosamente osservate le seguenti prescrizioni, a carico del richiedente:

- a) Il cantiere dovrà essere adeguatamente delimitato nel rispetto delle specifiche disposizioni legislative; dovranno parimenti essere collocati segnali di pericolo e di preavviso e, qualora il cantiere impedisca il transito contemporaneo dei veicoli nel due sensi di marcia, il traffico a senso unico alternato dovrà, se necessario, essere disciplinato con segnalazioni semaforiche e con segnalazioni manuali effettuate da personale addetto;
- b) Dovranno porsi idonee segnalazioni luminose di preavviso e di delimitazione del cantiere in caso resti aperto durante le ore notturne;
- c) L'asportazione della pavimentazione stradale dovrà avvenire per il tratto strettamente indispensabile all'esecuzione dei lavori; le pavimentazioni bituminose dovranno essere **preventivamente tagliate con fresa o disco**. Eccezionalmente per interventi urgenti di riparazione di cavi o condotte lesionate si potrà operare il altro modo, nel qual caso comunque si dovrà sempre evitare di interessare superfici superiori al necessario e **riquadrate gli interventi eseguiti**.
- d) Qualora i lavori interessino pavimentazioni in selciato o porfido o comunque costituite da elementi lapidei, la parte asportata, che dovrà essere recuperata per intero, dovrà essere allontanata dal cantiere fino all'esecuzione del ripristino e non depositata nello stesso.

Resta inteso che il richiedente e l'esecutore dei lavori saranno unici e soli responsabili, tanto civilmente quanto penalmente, dell'osservanza di tutte le norme vigenti in materia e specificatamente di quelle riguardanti la prevenzione degli infortuni e la sicurezza stradale.

I lavori dovranno essere condotti in modo sollecito e continuo da un'impresa specializzata e debitamente attrezzata, assicurata contro i rischi verso terzi e diretta da un tecnico competente.

Il richiedente e l'esecutore dei lavori saranno unici e soli responsabili – in solido – della perfetta esecuzione e della stabilità dell'opera e del predetto ripristino provvisorio dello stato dei luoghi, restandone completamente sollevata l'Amministrazione Comunale. Il mancato rispetto delle prescrizioni del presente articolo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada.

### **Stoccaggio materiali e tutela ambientale**

L'accatastamento dei materiali provenienti dagli scavi sul suolo pubblico è tassativamente vietato. Questi dovranno essere stoccati in appositi contenitori e trasportati in giornata a risulta.

L'area circostante i lavori dovrà pertanto essere mantenuta pulita e, se del caso, inumidita per l'abbattimento delle polveri durante il periodo dell'espletamento dei medesimi e resa in modo conveniente.

È vietato l'accatastamento del materiale tecnologico di impiego per l'esecuzione dei lavori. Questi dovranno essere introdotti sul cantiere per il fabbisogno giornaliero. Dovranno essere a tal uopo, qualora necessarie, reperite aree di stoccaggio, che se suolo pubblico dovranno essere autorizzate e regolarmente recintate e protette.

I materiali lapidei (porfidi, ecc.) provenienti dagli scavi e da reimpiegarsi nei ripristini, dovranno essere asportati con cura e depositati in aree all'uopo destinate.

## **SPECIFICHE TECNICHE PER IL RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE PUBBLICA MANOMESSA**

Il ripristino delle strade manomesse a seguito della posa di condotte, ripristino di rotture condotte, posa di nuovi allacciamenti e qualsiasi altra tipologia di lavoro, dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate.

Ad assestamento certo ed avvenuto, il concessionario provvederà al ripristino finale del piano calpestabile, che dovrà avvenire come descritto nelle successive schede grafiche, per quanto attiene i ripristini di pavimentazione in asfalto e speciale

Prima della stesa dello strato di conglomerato bituminoso finale dovrà essere operata una fresatura dell'area da ripristinare, dello spessore di cm. 4 corrispondenti agli spazi previsti nelle schede.

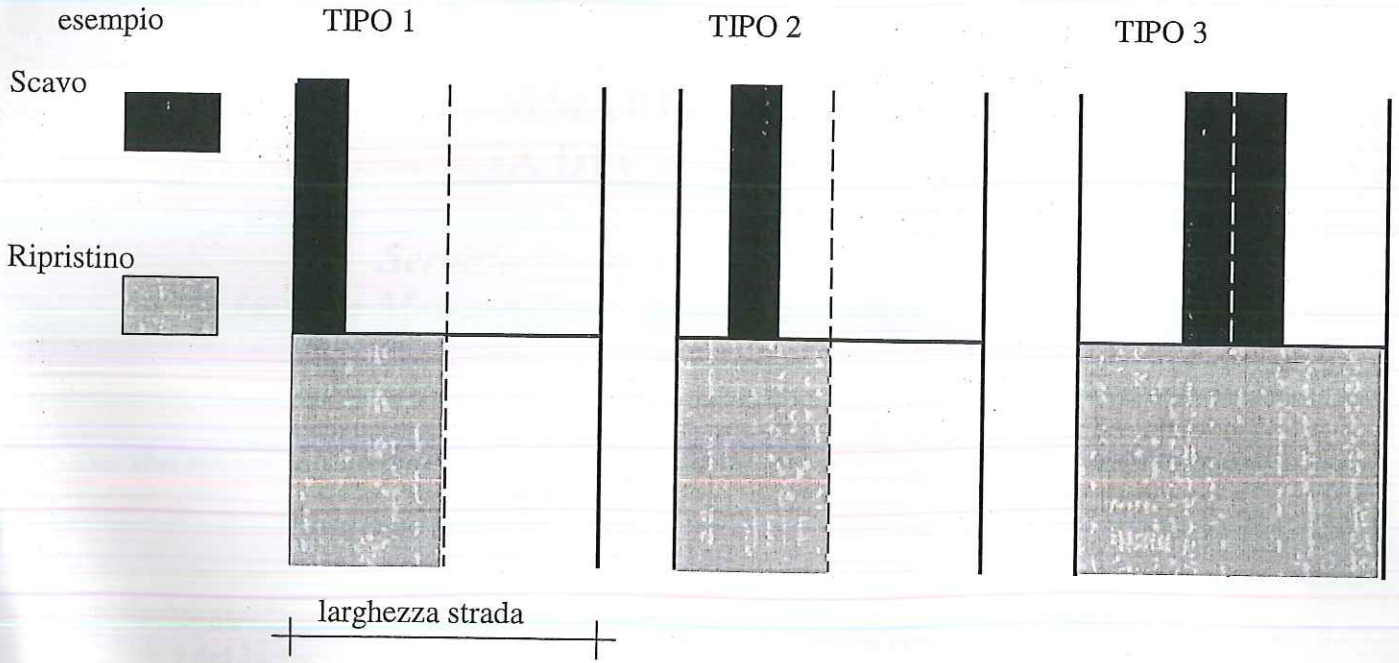
Per la pavimentazione in porfido od in pietra, dovrà essere asportato lo strato bituminoso provvisorio, eseguito il massetto di calcestruzzo e successivamente posati i materiali lapidei spostati dal medesimo sito.

Il Concessionario sarà comunque responsabile dei danni alle pavimentazioni conseguenti ad assestamenti dovuti alla cattiva esecuzione del sottofondo.

Sommariva Perno, lì 12 marzo 2015



**- PER SCAVI LONGITUDINALE ALL'ASSE STRADALE-**



Escludendo le strade con spartitraffico, la larghezza media delle strade locali urbane e extraurbane è di circa 7,5 metri.

**- PER SCAVI TRASVERSALI ALL'ASSE STRADALE-**

